

LA CITTÀ

Occhiali che uniscono creatività e solidarietà

L'azienda bresciana può contare su una rete internazionale che aiuta donne in difficoltà

Il progetto

Chiara Daffini

■ L'accessorio necessario, un'idea bresciana che mette fine all'eterno conflitto tra bellezza e utilità. È stata lanciata sul mercato da meno di un mese la linea Magnifika international, pensata per le donne che hanno problemi di vista ma non vogliono rinunciare all'estetica.

Le fondatrici. Le due fondatrici del brand, Mary Jo Velez e Carissa Fortino, hanno creato il progetto circa nove mesi fa, con un obiettivo: usare la loro creatività al servizio delle altre donne e soprattutto di quelle più in difficoltà. Quindi belli, ma anche «buoni», visto che la società fondata dalle due donne si avvale di collaborazioni internazionali finalizzate a dare lavoro alle donne dei Paesi più poveri e a promuovere la sosteni-

bilità ambientale con l'utilizzo di materiali da riciclo per il packaging. I sacchetti in cui vengono venduti occhiali e monocoli sono, per esempio, ricavati da stoffe scartate dall'industria della moda filippina; anche la realizzazione dei cordoni ha dato lavoro a diverse donne indigene. È inoltre in cantiere una collaborazione con le detenute del carcere di Verziano.

Mary Jo è nata nelle Filippine e, dopo aver vissuto in giro per il mondo, si è stabilita a Brescia per amore. Carissa, statunitense, vive ora a Milano, ma è in costante contatto con l'amica naturalizzata bresciana. «Avevamo lavorato insieme in Olanda per una multinazionale americana - racconta Mary Jo -. Una sera ci siamo ritrovate dopo molti anni e, tra una chiacchiera e l'altra, è emerso il desiderio comune di realizzare qualcosa di nuovo insieme».

Stile. Sono nati così gli eleganti monocoli (tondi, a forma di cuore e di fiore), acquistabili come pezzi singoli, come me-



Creatività al femminile. Una delle creazioni griffate Magnifika



Ambizioni internazionali. I monocoli sono stati presentati anche a Londra

dagliani di collane o come portachiavi, e gli occhiali estrosi. «Sono utili per leggere un'etichetta al supermercato o per osservare meglio i particolari della quotidianità - continua Velez -, ma soprattutto sono belli da vedere». Il prezzo degli accessori va dai 49 ai 69 euro ed è possibile ac-

quistarli online (sul sito <http://magnifika.international>) oppure nel bistrò L'Orto di via Solferino. A meno di un mese dalla presentazione a Londra e a qualche giorno da quella bresciana, le richieste si stanno già facendo sentire, non solo in Italia, ma anche in Europa e negli Usa. //

«Ok School Academy»: belli dentro e fuori

L'iniziativa

Il 15 dicembre pagando l'acconciatura si finanzia l'attività dell'ong Scaip

■ Un salone di bellezza e di solidarietà. È quello di Ok School Academy, che per l'ottavo anno promuove l'iniziativa benefica «Belli dentro e fuori».

Sabato 15 dicembre, dalle 10 alle 18, una cinquantina di allievi dell'accademia si metteranno a disposizione per acconciature e trattamenti estetici: con un'offerta minima di 5 euro (che arriva a 20 euro per la combinazione di più servizi, come taglio, colore e piega), i clienti potranno prendersi cura del proprio corpo e al tempo stesso finanziare la ong bresciana Scaip, che quest'anno sostiene un progetto di aiuto ai giovani negli slum di Nairobi. Il ricavato dell'intera giornata di Ok School sarà infatti devoluto a favore del corso profes-

sionale «Hairdressing & beauty», cui partecipano 46 studenti africani dai 17 ai 25 anni. L'appuntamento sarà anche occasione per scoprire i corsi di Ok School, che proprio quel giorno tiene l'open day. «Un'iniziativa doppiamente utile - ha commentato l'assessore alle Politiche giovanili e Pari opportunità Roberta Morelli - per conoscere le proposte formative dell'accademia e soprattutto per fare del bene».

Il progetto rientra nella missione educativa di Ok School, come ha spiegato il direttore dell'accademia, Silvano Baretto: «Per i nostri allievi è un'opportunità di crescita professionale e umana». Concorde Monia Toninelli, docente di Estetica a Ok School, che sottolinea l'entusiasmo dei ragazzi nel prestarsi volontari per questa giornata.

«Grazie a loro e a chi aderirà - ha detto la responsabile dell'Ufficio Territorio Scaip Lia Guerrini -, tanti giovani avranno gli strumenti per costruirsi un futuro». Per info e iscrizioni: 030 3544635. //

Basaglia, i primi passi della sua rivoluzione

Salute mentale

■ «All'ombra dei ciliegi giapponesi» è il titolo del racconto autobiografico di Antonio Slavich, collaboratore di Franco Basaglia Gorizia nel 1966. Racconto di cui si parlerà domani, lu-

nedì, alle 18 al Caffè Letterario Primo Piano di via Beccaria 10 (ingresso libero) con Carlo Slavich, figlio di Antonio e Luigi Missiroli, psichiatra collaboratore di Slavich. Coordina la giornalista Anna Della Moretta. L'iniziativa è promossa dal Forum per la salute mentale di Brescia. //



IN EDICOLA

Un anno intero insieme al GdB

Un anno intero col Giornale di Brescia grazie al calendario che ieri era in omaggio insieme al nostro quotidiano. Un dono molto gradito dai nostri lettori.

A lezione di «pollice verde» all'istituto agrario «Pastori»

Corsi

■ A lezione di orticoltura, frutticoltura, giardinaggio, viticoltura e olivicoltura.

La proposta è dell'istituto tecnico agrario «G. Pastori» che organizza per appassionati di ogni età alcuni percorsi didattici finalizzati ad apprende-

re o approfondire alcune tecniche di cura del verde. Sotto la guida di docenti specializzati, sarà possibile seguire lezioni teoriche e pratiche di orticoltura, potatura dei frutteti, della vite, floricoltura, giardinaggio e altro. I corsi, della durata di 10 o 12 ore, inizieranno a gennaio. Quota di partecipazione, 100 euro: info www.istitutopastori.it o 030361000. //

Il piccolo negozio di Betty fa rete tra gli artigiani

Commercio

Venerdì l'apertura della nuova boutique. Già venti hanno aderito all'iniziativa

■ «C'è spazio per tutti, insieme è meglio». È il motto di Betty, giovane donna bresciana che sta provando a rivoluzionare il modo di fare dei piccoli artigiani, lanciando un messaggio di speranza e di coesione.

La speranza di chi ha avuto il coraggio di aprire un negozio in centro storico, inaugurato venerdì sera, in un periodo in cui l'ombra della crisi economica continua a oscurare il mondo del commercio. E la coesione perché nello spazio Casa Betty Concept, in corso Cavour 18, non si venderanno solo gli abiti creati da Betty, ma anche le produzioni di tanti artigiani provenienti da tutta Italia. Sarti, illustratori, produttori di bijoux e oggettistica: per il momento una ventina di persona ha accolto l'invito di Betty sul web, la risposta è stata entusiasta e l'idea è di estendere questa possibilità anche a tanti altri: «Ci



Novità. Lo store di Betty

sarà una turnazione per gli spazi espositivi - spiega la ragazza -, a seconda della stagionalità». Sarà Betty a gestire il negozio, oltre a continuare la produzione nel suo laboratorio: «Ad ognuno degli espositori verrà corrisposta la quota delle loro vendite, con la sottrazione di una percentuale per compensare il mio investimento sugli spazi». Betty, che cuce insieme alla mamma da quando aveva solo sei anni, conclude l'esperienza della boutique in Contrada del Carmine per dedicarsi a questo nuovo progetto di condivisione e valorizzazione dell'artigianalità. All'interno di Casa Betty Concept si svolgeranno anche laboratori, appuntamenti musicali e culturali e iniziative nell'ambito del sociale. //

Ali Baba

BOUTIQUE KIDS

Aperto Oggi
9.30 - 12.00
15.30 - 19.00

PREMIATA	DC	MOM
TWINSET	FESSURA	Happiness
G A E L L E	CHIARA FERRAGNI	leBebé
DONDUP	MSGM	officina51
PAOLO PECORA	PEUTEREY	DEPP
VISION STREET WEAR	E TANTO ALTRO...	Special Day

ABBIGLIAMENTO E CALZATURE 0-16
VIA CAVOUR, 52/A - BOTTICINO (BS)
TEL. 030 2191137

f ALI BABA BOTTICINO